

DIREZIONE DIDATTICA "S. SATTA"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

P.O.F. A.S. 2003/2004

SOMMARIO

<u>PRESENTAZIONE</u>	1
<u>NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO</u>	1
<u>FINALITÀ PERSEGUITE DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</u>	2
<u>Scuola dell'infanzia</u>	2
<u>PROGRAMMA E PROGRAMMAZIONE</u>	3
1) <u>Progetti di Circolo</u>	4
2) <u>Progetti di integrazione del curricolo scolastico</u>	5
3) <u>Progetti di arricchimento del curricolo scolastico</u>	5
<u>INTEGRAZIONE e SOLIDARIETÀ - CONTINUITÀ - DISPERSIONE - VALUTAZIONE</u>	5
<u>Integrazione e solidarietà</u>	5
<u>Continuità e dispersione</u>	7
<u>Valutazione</u>	8
<u>SCUOLA DELL' INFANZIA "VIA PARIGI" – CAGLIARI</u>	9
<u>Contesto sociale e culturale</u>	9
<u>Descrizione spazi scolastici</u>	9
<u>Aspetti organizzativi</u>	9
<u>Orario di funzionamento</u>	9
<u>Aspetti pedagogici e curriculari</u>	10
<u>Attività più rappresentative della Scuola sotto il profilo educativo e didattico</u> <u>Anno Scolastico 2003/04</u>	10
<u>SCUOLA DELL'INFANZIA "VIA CASTIGLIONE" – CAGLIARI</u>	12
<u>Contesto sociale e culturale</u>	12
<u>Descrizione degli spazi scolastici</u>	12
<u>Aspetti organizzativi</u>	12
<u>Orario di funzionamento</u>	13
<u>Aspetti pedagogici e curriculari</u>	13
<u>Progetto di "educazione ambientale" con riferimento alla cultura e tradizione</u> <u>sarda</u>	14
<u>Presentazione delle tradizioni più rappresentative della Scuola sotto il profilo</u> <u>educativo e didattico</u>	14
<u>PLESSO "S. SATTA"</u>	16
<u>Contesto sociale e culturale</u>	16
<u>SCUOLA DELL'INFANZIA "SEBASTIANO SATTA"</u>	17
<u>DESCRIZIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI</u>	17
<u>ASPETTI ORGANIZZATIVI</u>	18
<u>Orario di funzionamento</u>	18
<u>ASPETTI PEDAGOGICI-CURRICOLARI</u>	18
<u>Progetti di sperimentazione</u>	18

Ampliamento dell'offerta formativa	19
Articolazione del progetto sulla lingua e cultura sarda, da attuarsi nelle ore di presenza delle insegnanti	19
<u>SCUOLA ELEMENTARE "S. SATTA"</u>	21
<u>Premessa</u>	21
<u>Iniziativa</u>	22
<u>Descrizione spazi scolastici</u>	24
<u>Aspetti organizzativi</u>	24
<u>Orario di funzionamento</u>	24
<u>Servizi</u>	25
<u>SCUOLA ELEMENTARE "BUON PASTORE"</u>	26
<u>Contesto sociale e culturale</u>	26
<u>Descrizione degli spazi scolastici</u>	26
<u>Aspetti organizzativi</u>	26
<u>Orario di funzionamento</u>	27
<u>Moduli</u>	27
<u>Aspetti pedagogici e curriculari</u>	27
<u>SCUOLA ELEMENTARE "RIVA"</u>	28
<u>Contesto sociale culturale</u>	28
<u>Descrizione spazi scolastici</u>	28
<u>Aspetti organizzativi</u>	29
<u>Orario di funzionamento</u>	29
<u>Moduli</u>	29
<u>Aspetti pedagogici e curriculari</u>	29
<u>FUNZIONI STRUMENTALI</u>	30
<u>SERVIZI AMMINISTRATIVI</u>	31
<u>INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI</u>	31
<u>Individuazione standards e criteri</u>	31

PRESENTAZIONE

NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO.

In ottemperanza al Regolamento in materia di autonomia, le Istituzioni scolastiche predispongono il Piano dell'Offerta Formativa, chiamato per brevità POF.

Il POF è il documento che chiarisce l'identità culturale e progettuale di ogni singola scuola. L'elaborazione di tale documento è preceduta da un'analisi attenta dei bisogni, delle risorse e potenzialità presenti nel territorio; è stilato dai docenti e adottato dal Consiglio di Circolo.

In esso sono contenute le scelte culturali, didattiche, tecniche ed organizzative operate da ogni singola istituzione. Attraverso queste scelte si esplicitano le proposte formative adeguandole alle aspettative sociali.

Il Piano è elaborato per le:

SCUOLE DELL'INFANZIA

- Via Castiglione,
- Via Parigi,
- "Satta";

SCUOLE ELEMENTARI

- "Satta",
- "Buon Pastore",
- "Riva".

Tale Piano rispecchia gli obiettivi generali ed educativi dei diversi ordini di scuola, contenuti nei Programmi Didattici dell'85 per la Scuola Elementare (DPR n°1041 e nei Nuovi Orientamenti per la Scuola dell'Infanzia del 91.

Il POF è integrato da altri documenti regolarmente approvati dagli Organi Collegiali ed accessibili agli Utenti:

- Carta dei Servizi,
- Regolamento interno,
- Programmazione educativa e didattica,
- Schede finanziarie,
- Proposte per l'aggiornamento dei docenti e non docenti.

FINALITÀ PERSEGUITE DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Scuola dell'infanzia.

La Scuola dell'infanzia concorre, nell'ambito scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai 3 ai 6 anni. In questo quadro essa persegue sia l'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico, cognitivo, psicomotorio, sia una maturazione delle componenti affettive emotive e relazionali.

In altre parole tale istituzione deve consentire ai bambini il raggiungimento di avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia ed alla competenza. Il conseguimento di tali finalità presuppone una visione del bambino come soggetto attivo impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

In particolare, la Scuola deve promuovere una collaborazione arricchente e funzionale con le famiglie, sulla base di una reciproca conoscenza e del rispetto delle competenze di ciascuno al fine di favorire lo sviluppo integrale dei bambini.

Famiglie e Scuola si caratterizzano quindi come soggetti istituzionali che, nella condivisione di finalità, esplicano le loro responsabilità educative.

Scuola Elementare

Quanto espresso per la Scuola dell'infanzia circa la visione del bambino, la promozione della sua formazione integrale ed il rapporto con le famiglie è punto di partenza anche per lo specifico della Scuola Elementare. Essa propone la cultura essenziale attraverso una molteplicità di esperienze e la scelta significativa di contenuti e percorsi.

Il bambino impara partendo da una "domanda"; la Scuola Elementare intende procedere riconoscendo, ponendo e coltivando "domande" attraverso la presenza degli insegnanti che, da un lato valorizzano tutte quelle che emergono dai bambini, dall'altro le riconducono ad una conoscenza sistematica. In questo modo si intende incrementare non semplicemente la curiosità ma educare ad un lavoro, ad una disponibilità ad apprendere da tutti e da tutto. Gli insegnanti, stando insieme ai bambini, si pongono come ipotesi ed aiuto di risposta favorendo il far ordine nel sapere e l'essere consapevoli dell'esperienza.

L'attenzione intende essere rivolta anche ad educare ed allenare la memoria come capacità di sintesi dinamica dell'esperienza. La Scuola Elementare deve stare attenta anche agli aspetti formali. La cura del particolare è tensione a far emergere sempre un ordine, un senso sia nella classe, sia nella scuola, sia nei rapporti con le persone e le cose, nello svolgimento dei compiti di apprendimento. In riferimento all'art.12 del Regolamento dell'Autonomia (L.n°59) la nostra Scuola organizza il proprio curriculum secondo quanto segue:

- 85% del curriculum, pari a n° 884 h annue, destinate agli obiettivi irrinunciabili definiti nelle singole discipline;
- 15% del curriculum, pari a n° 122 h annue per modulo, destinate a interventi volti ai bisogni del territorio, che prevedono l'integrazione degli obiettivi curricolari, attraverso la realizzazione di progetti.

PROGRAMMA E PROGRAMMAZIONE

Per attuare i suoi compiti la Scuola si organizza in modo funzionale rispetto agli obiettivi educativi da perseguire; pertanto, mentre segue linee di un Programma che prescrive sul piano nazionale quali debbano essere i contenuti formativi e le abilità fondamentali da conseguire, predispone un'adeguata organizzazione didattica (Programmazione), affinché il programma possa essere svolto partendo dalle effettive capacità ed esigenze di apprendimento degli alunni ed il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti. A partire da quest'anno la programmazione verrà arricchita con l'insegnamento della lingua inglese e dell'informatica anche nelle classi prime e seconde come da D.M.61 e C.M. 62 e 69, contenenti le linee di indirizzo e di orientamento. Vengono allegate al POF le griglie sintetiche relative agli obiettivi, per ambito o educazione, considerati saperi essenziali da perseguire, nel percorso scolastico, dalla Prima alla Quinta classe della Scuola Elementare. Intese professionali vengono raggiunte dai diversi team dei docenti allo scopo di conseguire l'unitarietà dell'insegnamento. Esse definiscono quindi i comportamenti condivisi per evitare eccessive discordanze tra i docenti che, a qualunque titolo, operano nella medesima classe, sezione o nel medesimo modulo. Tali intese sono chiaramente esplicitate nella programmazione didattica della sezione, della classe o del modulo.

In particolare i temi sui quali i docenti convengono sono:.

- modalità per la programmazione didattica collegiale,
- gestione delle compresenze e di tutte le risorse docenti in funzione delle attività didattiche: il Collegio dei Docenti, nella riunione del 1° settembre 2003 ha deliberato all'unanimità di destinare le ore di compresenza per la sostituzione dei colleghi assenti, fatta eccezione per quelle compresenze utilizzate in progetti di recupero o in attività alternative documentate nella programmazione didattica.
- modalità dei compiti a casa e criteri di valutazione dei prodotti e processi di apprendimento,
- regole di disciplina scolastica e interventi in caso di comportamento scorretto,
- organizzazione della classe, formazione dei gruppi,
- incarichi interni tra i docenti delle classi.

I progetti, le attività e le iniziative che si promuovono costituiscono un insieme di opportunità formative che affiancano la programmazione didattica. Ne consegue che le singole classi e sezioni hanno l'opportunità di integrare e arricchire il proprio curriculum didattico svolgendo progetti tematici e partecipando a iniziative varie anche grazie al coinvolgimento e alla partecipazione dei genitori. Infatti, come citato nella Carta dei Servizi scolastici, art.5, " la scuola stimola la consultazione dei genitori in funzione propositiva. Le istituzioni scolastiche e gli Enti locali s'impegnano a favorire le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, anche attraverso l'applicazione della L.R.31/84 sul diritto allo studio, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dall'orario del servizio scolastico, sentiti gli Organi Collegiali". Il carattere degli interventi ed ogni attività dovranno essere comunque preventivamente progettati con il Dirigente scolastico e con gli insegnanti , nel rispetto degli

interessi e delle esigenze di ciascuna classe e del Circolo. La partecipazione a questi progetti sarà facoltativa.

Si procede, in questa logica, ad individuare tre livelli di progettualità:

Progetti di Circolo.

Si esplicitano qui di seguito tutti i Progetti che il Circolo intende portare avanti nell'a.s. 2003/04. Per alcuni verranno utilizzate le competenze dei docenti operanti ne Circolo, per altri ci si avvarrà di figure esterne.

- "Lingua e cultura sarda" che prevede la formazione degli insegnanti e un laboratorio, finanziato con L.R. 26;
- "Io e il mio amico burattino", laboratorio di animazione, L. 104/92, finanziato con L.R. 31,
- "Progetto sperimentale di attività motoria integrale e gioco sport minivolley", finanziato con la L.R. 17 art. 24.
- "Ciao amico" Progetto di educazione al valore della solidarietà nei confronti dei bambini ospedalizzati.
- " Giocando, giocando so fare di più" Progetto per avviare l'alunno all'uso didattico del computer e facilitare l'apprendimento.
- "Progetto educazione alla multiculturalità, didattica interculturale e insegnamento dell'italiano L2" (da incrementare per orario)
- Progetto finalizzato all'innovazione e alla introduzione dell'insegnamento della lingua inglese nei primi due anni della scuola primaria (D.M. n. 61 del 22 luglio 2003 e C. M 9 luglio 2003 n. 58)
- Progetto finalizzato all'innovazione e alla introduzione dell'alfabetizzazione informatica nei primi due anni della scuola primaria (D.M. n. 61 del 22 luglio 2003 ,n.62 2 n.69 del 29 agosto 2003.
- Progetto "mini-tennis" in orario scolastico con operatori esterni della Federazione Nazionale Tennis
- "Gioco e sport" per il 1° ciclo
- "Corte Simpari - Dal grano al pane" per il 1° Ciclo
- "Progetto di lingua inglese" per la scuola materna
- "Musica e movimento" }
• "Cantiamo insieme" } Per la scuola elementare
• "Musica insieme" }
- "Costruzione parco didattico", da realizzare in collaborazione con il Liceo Artistico
- "Progetto pattinaggio" per la Scuola dell'Infanzia e la prima elementare, in orario extrascolastico.

Progetti per la formazione docenti:

- Formazione e aggiornamento di competenze informatiche per gli insegnanti, di durata triennale, organizzato dal M.I.U.R.
- Progetto Lingua e cultura sarda
- Progetto P.O.R. "Informa & Orienta".
- Progetto di formazione per favorire l'uso di tecnologie informatiche.

2) Progetti di integrazione del curricolo scolastico.

Tali progetti affrontano:

- la continuità educativa,
- la solidarietà e l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili
- l'integrazione degli alunni stranieri (intercultura),
- la valutazione del servizio scolastico (progetto pilota n°3)
- progetti di collaborazione scuola-famiglia.

3) Progetti di arricchimento del curricolo scolastico.

Per tutti i progetti si prevedono iniziative ed esperienze molto variegate, come uscite didattiche e viaggi di istruzione, feste e drammatizzazioni, mostre personali, documentazione, educazione stradale, educazione musicale, manifestazioni e saggi finali anche in luoghi esterni alla scuola.

L'adesione ad essi non costituisce vincolo, ma libera valutazione da parte dei docenti.

Ciascuno dei progetti è inserito nel punto "Aspetti pedagogici e curricolari" di ciascun plesso e nella specifica Programmazione didattica delle classi e delle sezioni.

INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ - CONTINUITÀ - DISPERSIONE - VALUTAZIONE.

Integrazione e solidarietà

Considerato che :

- l'alunno in situazione di handicap pone alla scuola una domanda più complessa d'aiuto educativo e di sostegno didattico (D.P.R. 12.2.85 n° 104);
- la Scuola ha il dovere di rispondere ed impegnarsi a garantire l'uguaglianza delle opportunità formative per sviluppare al massimo le potenzialità della persona;

- l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento derivanti da disabilità connesse all'handicap (L.104/92),

La nostra scuola, attenta ai bisogni degli alunni, si pone come ambiente ideale educativo e di apprendimento per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili.

Ha come obiettivo "lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione".

Persegue lo sviluppo completo della personalità di tutti gli alunni, attivando formule di lavoro idonee a favorire l'integrazione, il successo formativo e l'accoglienza delle diversità. Diversità che viene intesa come uno dei valori portanti dell'educazione, perché costituisce una fonte di ricchezza umana a vantaggio di tutta la popolazione scolastica; offre l'opportunità di costruire, di sviluppare il principio della solidarietà, di prevenire, contrastare stereotipi e pregiudizi nei confronti delle persone e/o culture diverse.

Nel nostro Circolo ci sono alunni che presentano disagio per diverse cause, altri che evidenziano problemi nella sfera cognitiva, del comportamento, della comunicazione, della relazione, dell'apprendimento e nella sfera senso-motoria.

Chiaramente tali alunni risultano impediti o rallentati a raggiungere le tappe dello sviluppo psico-fisico adeguato all'età e trovano difficoltà. Vengono, pertanto attivati percorsi didattici mirati e selezionati, vengono promosse iniziative educativo-didattiche atte a sviluppare il piacere d'apprendere e fare insieme in un clima affettivo, sereno, gioioso e stimolante.

Per ogni alunno diversamente abile viene predisposto un progetto educativo individualizzato dove vengono definiti gli obiettivi da raggiungere a breve, medio e lungo termine.

Sono costituiti e operativi i G.L.H.O., cioè i gruppi di lavoro composti dagli insegnanti specializzati e non, dagli operatori dei servizi socio-sanitari e familiari che hanno il compito di collaborare a predisporre il percorso formativo individualizzato dell'alunno e di stilare il profilo dinamico funzionale da cui si evidenziano i livelli di maturazione globale perseguiti.

E costituito pure il G.L.H. di Circolo, cioè il gruppo di lavoro e di studio per l'handicap, i cui componenti sono espressione delle varie Istituzioni: A.S.L.-Università -Comune - Scuola - Famiglia.

Hanno il compito di collaborare e/o promuovere iniziative educative d'integrazione predisposte nel piano educativo annuale della Scuola.

Anche per quest'anno 2003, **anno europeo delle persone con disabilità**, sono state promosse esperienze formative socializzanti, stimolanti per l'apprendimento e gratificanti per tutti gli alunni.

Verranno attivati alcuni progetti sperimentati da diversi anni con successo e altri nuovi indirizzati agli alunni e ai docenti:

- *"Il mio amico burattino"*, laboratorio di animazione, da svolgersi in orario scolastico. Alla fine dell'attività verrà organizzata una rassegna con spettacoli di burattini; le storie inventate verranno raccolte in un libro e filmate. (Finanziamenti RAS L.17 art.24).
- *"Progetto sperimentale di attività motoria integrale e gioco-sport Minivolley"* da svolgersi in orario aggiuntivo oltre l'orario scolastico. L'attività

motoria si concluderà con una manifestazione finale interscolastica. (Finanziamento RAS L.17 art.24).

- *“Ciao, amico!”* progetto di educazione alla solidarietà nei confronti dei bambini ospedalizzati.
- *“Giocando, giocando so fare di più”*, progetto d'informatica per avviare l'alunno all'uso didattico del computer per facilitare l'apprendimento in generale. Il materiale didattico prodotto sarà raccolto in un libro.
- *“Progetto di formazione e aggiornamento per i docenti sull'Integrazione degli alunni diversamente abili”*, finalizzato all'eccellenza, alla ricerca, alla comunicazione (Finanziamento R.A.S. L.R. 31).

In conclusione, la nostra scuola intende operare a favore d'ogni individualità, nel rispetto della libera espressione delle potenzialità di ognuno e, in particolare, a chi parte in situazione di svantaggio, vuole offrire maggiori opportunità d'esperienze formative attraverso:

- attività a classi aperte;
- partecipazione a visite guidate e a viaggi d'istruzione organizzati anche nelle classi di non appartenenza dell'alunno diversamente abile, accompagnato dall'insegnante di sostegno.

Continuità e dispersione

La Continuità educativa tra i diversi cicli d'istruzione permette di avere, fin dall'inizio di ogni ciclo scolastico, elementi di conoscenza tali da realizzare una programmazione educativa e didattica correlata con quella del ciclo precedente nel perseguimento dello sviluppo globale e unitario della persona.

Ciò richiede la formulazione di un progetto-cultura, sostanziato da precise informazioni sui contenuti, ma anche sulla forma di valutazione, non solo degli alunni, ma dei processi di insegnamento-apprendimento.

La programmazione delle attività didattiche, infatti, è da considerarsi come attività dinamica che si attegga a cogliere la realtà in divenire, passibile di revisioni e riformulazioni continue sulla base dei bisogni palesati dai singoli. Il suo costante adeguamento alla situazione di fatto è reso possibile proprio dall'attività di valutazione, che consente ai docenti di offrire all'alunno la possibilità di un aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere e di predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

La Dispersione scolastica, fenomeno ancora assai diffuso nella scuola, è un problema che va affrontato già negli anni della Scuola dell'Infanzia e successivamente in quelli della Scuola Elementare perché non si creino quelle situazioni di disagio e di possibile dispersione determinata dall'insuccesso scolastico.

In merito a questi tre ordini di preoccupazioni specifiche e correlate, le Scuole del nostro Circolo Didattico si stanno attivando nelle modalità che qui esponiamo:

- predisposizione di una scheda informativa da far compilare ai genitori all'atto dell'iscrizione,
- cura del fascicolo personale dell'alunno che lo accompagnerà nel corso del processo formativo,

- predisposizione di schede di osservazione dello sviluppo del bambino della Scuola dell'infanzia in funzione dell'elaborazione di un profilo dinamico.
- costruzione di una rete tra le unità scolastiche sensibile alla problematica della dispersione scolastica per promuovere il successo formativo e superare la sensazione di "abbandono" istituzionale, (Adesione al progetto "Informa & Orienta" P.O.R.- Sardegna).
- confronto degli strumenti per leggere il territorio e rilevare il tasso di abbandono scolastico e la tipologia del disagio,
- attivazione dei diversi e possibili livelli di coinvolgimento interistituzionale,
- coinvolgimento della famiglia e rapporti con i servizi socio-assistenziali,
- individuazione delle necessità di formazione per gli insegnanti,
- verifica e valutazione periodica dei punti precedenti.

Valutazione

Gli obiettivi costituiranno il primo e fondamentale riferimento per la valutazione; si terranno ben distinti i momenti in cui saranno effettuate osservazioni, sollecitati comportamenti, richieste specifiche prestazioni. Dai momenti in cui le informazioni raccolte daranno luogo ad un giudizio vero e proprio di valutazione, la raccolta di informazioni rappresenterà un problema prevalentemente tecnico; l'espressione di una valutazione sarà una questione più ampiamente pedagogica, recante implicazioni sociali. Si farà una distinzione fra la valutazione formativa periodica a carattere promozionale ed incentivante e quella sommativa finale, consuntiva del lavoro svolto e dei risultati raggiunti. Le verifiche verranno effettuate dai singoli docenti, bimestralmente esaminate nell'interclasse tecnica e successivamente riportate nei Consigli di Interclasse per accertare l'andamento generale del gruppo, i processi di apprendimento dei singoli alunni e l'efficacia degli strumenti di lavoro adottati. La valutazione finale terrà conto dei seguenti fattori:

- prodotto oggettivo finale inteso come raggiungimento degli obiettivi,
- rispondenza del prodotto medesimo alle potenzialità dell'alunno,
- evoluzione riscontrata nel corso dell'anno, con esame comparativo della situazione
- iniziale e finale.

La decisione in merito all'ammissione alla classe successiva in caso di non raggiungimento degli obiettivi prefissati dovrà tenere in considerazione i seguenti fattori:

- eventuale condizionamento di carattere ambientale psicologico di notevole incidenza,
- implicazioni oggettive e soggettive connesse con l'eventuale ripetenza.

Complessivamente si tenderà a pervenire ad un'autovalutazione in merito a:

- l'offerta didattica,
- il funzionamento e la funzionalità dei servizi amministrativi,
- l'efficacia della comunicazione con l'utenza.

SCUOLA DELL' INFANZIA “VIA PARIGI” – CAGLIARI

CONTESTO SOCIALE E CULTURALE

La Scuola dell'Infanzia di Via Parigi è situata in un quartiere periferico-residenziale, nella zona tra il quartiere CEP e San Benedetto. Per la sua particolare collocazione accoglie anche i bambini dei rioni limitrofi e dell'hinterland.

Nel territorio si trovano: alcune Scuole dell'Infanzia Statali, il Teatro Azzurro ed alcuni centri sportivi (campi di calcio, palestra di Basket e pallavolo, piscine). L'ambiente socio-culturale di provenienza degli utenti è medio-alto.

DESCRIZIONE SPAZI SCOLASTICI

L'edificio scolastico è moderno, luminoso e circondato da un ampio giardino con molti alberi.

Gli spazi della Scuola sono costituiti da:

- 2 aule con relativi antibagni e servizi igienici,
- 1 salone-ingresso,
- 1 ufficio segreteria,
- 1 stanza per attività di logoterapia
- 1 bagno per adulti,
- 1 sala mensa,
- 1 cucina con annessi locali dispensa e servizi igienici.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Nella Scuola operano:

- 4 insegnanti titolari più 1 di sostegno
- 1 insegnante di religione cattolica
- 2 collaboratori scolastici
- 1 cuoca

Orario di funzionamento

Dal lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

Il sabato la Scuola resterà chiusa.

La chiusura del sabato determinerà la redistribuzione del monte ore in 5 (cinque) giorni lavorativi con la contemporaneità di due ore tra i docenti.

La suddetta contemporaneità favorisce i momenti di incontro e scambi informativi, la valutazione in itinere del percorso didattico ed eventuali interventi individualizzati.

Orario ingresso alunni

dalle ore 8,00 alle ore 9,00.

Orario uscita alunni

- turno antimeridiano (senza servizio mensa)

dalle ore 12,00 alle ore 13,00;

- turno pomeridiano (con servizio mensa)

dalle ore 15,30 alle 16,00

Il pranzo è servito alle ore 12.30

S'ipotizza la possibilità di anticipare l'uscita dei bambini alle ore 14,15 a partire dalla seconda metà di giugno, salvaguardando il servizio mensa. Nel suddetto periodo si assiste, infatti, ad un deciso calo di frequenze, che si riconduce sia alla chiusura degli altri ordini scolastici che al sopraggiungere del caldo, che nelle ore pomeridiane rende disagiata la permanenza a scuola.

ASPETTI PEDAGOGICI E CURRICULARI.

Lo sfondo dell'infanzia di Via Parigi si propone di promuovere esperienze stimolanti per il bambino sotto il profilo cognitivo e relazionale, attraverso attività che portino gli stessi a contatto con molteplici materiali e linguaggi.

Nel sollecitare la voglia di fare, nell'offrire l'opportunità di vivere esperienze in piccolo o grande gruppo la Scuola favorirà l'instaurarsi di relazioni positive tra coetanei e fra bambini adulti.

Per garantire l'unitarietà dell'intervento didattico la scuola si muoverà all'interno di uno sfondo integratore che fungerà da mediatore di comunicazione ed un personaggio fantastico.

Tra la soggettività e il mondo esterno; si favorirà il passaggio dalla dimensione affettiva alla conoscenza affettiva.

ATTIVITÀ PIÙ RAPPRESENTATIVE DELLA SCUOLA SOTTO IL PROFILO EDUCATIVO E DIDATTICO ANNO SCOLASTICO 2003/04.

- Progetto di educazione ambientale "Unità di ricerca":l'acqua. La ricerca verrà articolata attraverso dei percorsi didattici e varie unità di lavoro. Attraverso la ricerca sull'acqua si intende sensibilizzare i bambini sull'importanza vitale del prezioso liquido per soddisfare i bisogni dell'uomo, del mondo animale e vegetale; è opportuno pertanto evitare gli sprechi e gli usi ingiustificati.
- Progetto integrazione per diversamente abili: attività motoria integrale e minivolley (L.104/92- finanziato con L.R. 31).

- Laboratorio di animazione teatrale "Io e il mio amico burattino"- laboratorio di animazione (L.104/92- finanziato con L.R. 17/art.24).
- Progetto "Musica e movimento"
- Lingua Inglese: il progetto dovrebbe essere finanziato dalla scuola, ma i genitori si dichiarano disposti anche ad integrare il pagamento.

Si prevedono visite guidate presso "Sardegna in miniatura" o altre località inerenti il progetto in corso.

SCUOLA DELL'INFANZIA “VIA CASTIGLIONE” – CAGLIARI

CONTESTO SOCIALE E CULTURALE

La Scuola dell'Infanzia di Via Castiglione è situata ai confini dei quartieri CEP-Fonsarda ed è prossima alla via di scorrimento veloce di Viale Marconi, per cui accoglie bambini da diversi punti della città e dell'hinterland. Nel territorio sono presenti, oltre ad altre scuole materne statali (4) centri culturali (Teatro Azzurro, Teatro dell'Oratorio Salesiano San Paolo e una biblioteca), centri sportivi (campi di calcio, palestre di basket e pallavolo, piscine private) ed un Centro Ricreativo nell'Oratorio di San Paolo.

L'utenza che fa riferimento al plesso di Via Castiglione proviene da un contesto socio-culturale medio-alto.

DESCRIZIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI

Circondata da un ampio giardino ricco di piante varie (alberi da frutto, alberi ornamentali ed una grande aiuola con fiori di ogni genere) e arredato con diversi giochi per esterno, la scuola nella sua struttura comprende:

- 3 aule spaziose con relativi antibagni e servizi igienici,
- 1 ampio ingresso attrezzato per attività di intersezione,
- 1 sala mensa,
- 1 cucina,
- 1 ufficio di segreteria,
- 1 stanza per i collaboratori scolastici,
- 1 stanza infermeria.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Nella Scuola operano:

- 6 insegnanti titolari,
- 1 insegnante di religione cattolica,
- 2 collaboratori scolastici,
- 1 cuoca,
- 1 aiuto-cuoca.

Orario di funzionamento

Dal lunedì al venerdì dalle ore 7,45 alle ore 16,00.

Sabato: dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Il sabato si terrà aperta una sola sezione formata dai bambini per i quali i genitori abbiano fatto esplicita richiesta, secondo la Circolare Ministeriale n°235 del 14/09/90.

Considerata l'importanza che il gruppo docente attribuisce ai momenti di compresenza del team di sezione (scambio di informazioni, valutazione in itinere del percorso didattico, possibilità di lavorare in sottogruppi per effettuare interventi individualizzati) scelgono di distribuire il loro monte ore settimanale in 5 gg. e di garantire la presenza di un docente nella mattina del sabato, e comunque di adottare strategie orarie funzionali alla salvaguardia della compresenza e alle richieste dell'utenza.

Si ipotizza la possibilità di anticipare l'uscita dei bambini alle ore 14,15 a partire dalla seconda metà di giugno salvaguardando il servizio mensa. Nel suddetto periodo si assiste, infatti, ad un deciso calo di frequenza, che si riconduce alla chiusura degli altri organi scolastici, sia al sopraggiungere del caldo che, nelle ore pomeridiane in assenza di impianti di condizionamento rende disagiata la permanenza a scuola.

Orario ingresso alunni

dalle ore 7,45 alle ore 9,00.

Orario uscita alunni

- turno antimeridiano (senza servizio mensa)

dalle ore 12,00 alle ore 13,00;

- turno pomeridiano (con servizio mensa)

dalle ore 15,30 alle ore 16,00.

Il pranzo è previsto per le ore 12,00.

ASPETTI PEDAGOGICI E CURRICULARI

Per il corrente anno scolastico, dopo aver preso atto della tipologia dei gruppi-sezione fortemente condizionata da un consistente numero di bambini di tre anni, le insegnanti prevedono una programmazione maggiormente concentrata sulle attività in sezione al fine di creare stabilità e punti di riferimento.

All'interno delle sezioni A e C, oltre alle attività curricolari, si continuerà a lavorare sul progetto triennale di Circolo "Lingua e cultura sarda" con particolare riferimento, data l'età dei bambini, alla flora e alla fauna della nostra isola.

Sempre per le sezioni A e C, organizzato dall'insegnante Della Calce, verrà avviato un progetto di lingua spagnola da tenere nelle ore di compresenza degli insegnanti.

Per le tre sezioni A-B-C verranno organizzati:

- progetto di attività ludico-motoria e psicomotoria.
- il progetto di lingua inglese con operatore esterno di lingua madre.
- Il progetto di animazione alla lettura "Voglia di leggere" secondo il metodo della giornalista spagnola Monserrat S., in orario curricolare, riservato ai bambini di 4/5 anni in orario curricolare (ins.Dattena).

In riferimento al progetto "Lingua e cultura sarda" si organizzeranno le seguenti uscite:

- visita a Monte Arcosu per i bambini delle sezioni A e C
- visita alla laguna di S. Gilla
- visita al centro storico di Cagliari col trenino bianco.

Progetto di "educazione ambientale" con riferimento alla cultura e tradizione sarda.

Partendo dal vicino e dal quotidiano si giungerà fino all'esplorazione degli spazi extrascolastici.

Il bambino sarà guidato a capire che il rispetto dell'ambiente in cui vive è alla base della vivibilità di esso da parte propria e degli altri e che pertanto esiste un rapporto tra l'IO e IL MONDO.

I bambini saranno guidati a sviluppare un sentimento di appartenenza e di partecipazione, ad esprimere motivazioni valoriali, per giungere ad un comportamento responsabile sul proprio ambiente.

Lo sviluppo del sentimento di appartenenza sarà favorito dalla conoscenza della cultura sarda soprattutto per quanto riguarda il quartiere, la città e i paesi vicini.

Tutto il progetto prevede una raccolta di materiale, documentazione sulle esperienze e attività, fotografie, diapositive, filmati, rappresentazioni grafiche-pittoriche-drammatiche dei bambini ecc.

Si prevedono alcune uscite didattiche funzionali alla tematica dell'intero progetto.

Il progetto avrà inizio nel mese di ottobre e si svolgerà nei momenti di compresenza delle insegnanti (ore 11-13). E' prevista la collaborazione dei genitori

Presentazione delle tradizioni più rappresentative della Scuola sotto il profilo educativo e didattico

- Progetto per l'impianto di un orto e di un giardino.
- Progetto "Il gioco e il giocattolo", e costruzione di giocattoli con materiali naturali di recupero, realizzato con i genitori.
- Progetto integrazione per diversamente abili: attività motoria integrale e minivolley.
- Laboratorio di animazione teatrale "Io e il mio amico burattino".
- Produzione di un libro contenente filastrocche, canti mimati e giochi della tradizione sarda e popolare italiana.

- Programmazioni educative e didattiche tese a privilegiare materiali "poveri", facilmente reperibili, spesso valorizzati nella vita quotidiana e consumistica con particolare attenzione al decondizionamento nei confronti dei mass-media.
- Incontri con le famiglie e con gli esperti sul tema: "La fiaba come valore educativo e terapeutico" sul piano cognitivo, emotivo e comportamentale.
- Costruzione di uno spettacolo teatrale con sottofondo riprodotto suoni e rumori della natura, realizzati con strumenti costruiti con materiali naturali.
- Progetto "Educazione alla salute e all'ambiente", con lo scopo di acquisire un sano stile di vita, per prevenire e individuare situazioni e abitudini errate, offrire modelli comportamentali alternativi e vivere l'ambiente come luogo da rispettare e salvaguardare.
- Progetto "Lettura", teso a far riappropriare i bambini della funzione comunicativa "efficace", basata sul "farsi capire" e "capire", forma di comunicazione che si oppone a quella passiva della televisione.
- Visite guidate presso riserve faunistiche, localizzate nei dintorni di Cagliari.
- Visita agli anziani della Casa di riposo "Vittorio Emanuele", in occasione del Natale.
- Realizzazione di un libro sulla storia "Jack e il fagiolo magico" premiato al concorso provinciale "Leggilo anche tu" promosso dalla Direzione Didattica di Santadi, e vincitore del secondo premio.
- Laboratorio musicale: recuperare il mondo della fiaba attraverso la scoperta del mondo sonoro.

PLESSO "S. SATTA"

CONTESTO SOCIALE E CULTURALE

La Scuola dell'Infanzia ed Elementare "S. Satta" ha come bacino d'utenza i quartieri del centro storico: Marina e Stampace, il Villaggio dei pescatori e La Playa; accoglie inoltre alunni provenienti dall'hinterland i cui genitori svolgono la loro attività lavorativa come impiegati o commercianti nei dintorni della Scuola. Le attività lavorative presenti sono soprattutto: artigianato, commercio e servizi.

I quartieri che, per effetto del degrado delle abitazioni, si stavano spopolando, sono stati inseriti in questi ultimi anni in piani di recupero e risanamento sia dal punto di vista logistico, sia da quello socio-culturale; pertanto cominciano a notarsi i risultati di questa, seppur lenta, ripresa anche se permangono situazioni di disagio sia nel quartiere della Marina che nel quartiere di Stampace alto.

Sono attive alcune associazioni culturali, ricreative e assistenziali. Sono ubicati musei e siti di rilevante interesse archeologico.

Nei locali scolastici è presente una biblioteca aperta al pubblico, sono limitati gli spazi verdi adeguati per il libero gioco dei bambini e per le attività del tempo libero; punti di riferimento sono gli oratori delle parrocchie e alcune palestre e Piazza del Carmine restaurata di recente. Sono presenti numerosi alunni stranieri con le relative problematiche linguistiche, religiose e di integrazione.

In generale le condizioni economiche e socio-culturali delle famiglie sono eterogenee.

Le aspettative dell'utenza nei confronti della Scuola si rivolgono soprattutto alla realizzazione di laboratori di animazione teatrale o di varia natura e di attività motorie.

SCUOLA DELL'INFANZIA “SEBASTIANO SATTA”

DESCRIZIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI

L'edificio scolastico è ubicato nel centro storico di Cagliari (quartiere Stampace). La scuola materna funziona all'interno dello stesso edificio della scuola elementare ed è così strutturata:

AL PIANO TERRA:

- due aule (sezioni A e B)
- due locali adibiti a servizi igienici per bambini
- un locale adibito a servizi igienici per adulti
- un locale adibito a servizi igienici per portatori di handicap
- un cortile interno
- un locale adibito a cucina

AL SECONDO PIANO:

- due aule (sezioni C e D)
- un locale spogliatoio
- una sala giochi
- un locale adibito a servizi igienici per bambini
- un locale adibito a servizi igienici per adulti
- un locale adibito a servizi igienici per portatori di handicap
- i locali mensa, utilizzati dalle sezioni della scuola dell'infanzia e dalle classi della scuola elementare.

Si fa presente che i bambini si spostano nei diversi piani dell'edificio scolastico utilizzando un capiente ascensore, con l'accompagnamento degli adulti. E' inoltre possibile usufruire della palestra, ubicata al piano terra, in orari prestabiliti, poiché detto locale è utilizzato anche dagli alunni della scuola elementare.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Orario di funzionamento

La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

Orario ingresso alunni

dalle ore 8,00 alle ore 9,00

(Si fa presente che dalle ore 7,30 è operante il servizio accoglienza con la coop. L.A.R.C.A., a pagamento).

Orario uscita alunni

dalle ore 15,30 alle ore 16,00.

Orari d'uscita alternativi

dalle ore 12,00 alle ore 13,00 (per chi non usufruisce del servizio mensa)

dalle ore 13,30 alle ore 14,15 (con servizio mensa).

L'orario di uscita è prolungato fino alle ore 16,20 per coloro i quali hanno fratelli che frequentano la scuola elementare Satta, quando questi escono alle ore 16,30.

Il pranzo è fruito alle ore 12,30, in previsione delle attività di laboratorio da svolgere in orario di compresenza.

Si ipotizza la possibilità di anticipare l'uscita dei bambini alle ore 14,15 a partire dalla seconda metà di giugno, salvaguardando il servizio mensa.

Nel suddetto periodo si assiste infatti ad un deciso calo di frequenza, che si riconduce sia alla chiusura degli altri ordini scolastici che al sopraggiungere del caldo, che nelle ore pomeridiane, in assenza di impianti di condizionamento, rende disagiata la permanenza a scuola.

Insegnanti in organico

- 10 insegnanti titolari, di cui 2 di sostegno
- 1 insegnante di religione cattolica

ASPETTI PEDAGOGICI-CURRICOLARI

Nell'anno scolastico 2001-2002 si segnala l'apertura presso la scuola di una biblioteca comunale, con una sezione riservata alla scuola dell'infanzia.

Progetti di sperimentazione

I docenti del plesso intendono riproporre per l'anno in corso il progetto di circolo di insegnamento della lingua e della cultura sarda e il "Progetto di educazione

alla lettura attraverso l'utilizzo della biblioteca scolastica". Ci si propone così di promuovere nel bambino il piacere all'ascolto e l'interesse per la lingua scritta.

Ampliamento dell'offerta formativa

Si presenta un progetto di insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia, con l'ausilio di un operatore specializzato, che diverrà operativo se otterrà finanziamento.

Sono previste alcune uscite didattiche strettamente legate alle attività ed ai campi di esperienza (orto botanico, fattoria, spazi verdi in città, ecc.) ed una escursione in una località da definire, legata al progetto sulla cultura sarda.

Progetti per l'integrazione dei diversamente abili:

- Laboratorio di animazione teatrale "Io e il mio amico burattino",
- Progetto "attività motoria integrale e minivolley".

Progetti continuità:

Le insegnanti dall'anno scolastico 2000-2001 hanno attivato incontri ed attività con i bambini ed i docenti della scuola elementare, per promuovere la continuità educativa e didattica fra i due ordini di scuola.

Altri progetti

Si intende, inoltre, aderire ai seguenti progetti:

1. Progetto "Dal grano al pane", Fattoria didattica Corte Simpari, col primo ciclo
2. Progetto "Educazione motoria e pattinaggio per i bambini dai 4 ai 6 anni" (per la scuola dell'infanzia ed il primo anno della scuola elementare), da attuarsi in orario extra scolastico, da proporre agli Enti locali per il finanziamento.
3. Progetti di Circolo sull'educazione musicale.

Articolazione del progetto sulla lingua e cultura sarda, da attuarsi nelle ore di presenza delle insegnanti

Le attività didattiche relative al progetto sulla lingua e cultura sarda avranno inizio a novembre c.a. e termineranno nel giugno 2004, si svolgeranno nei giorni martedì e giovedì, dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Tali attività verranno eseguite all'interno delle sezioni, ed interesseranno i bambini cinquenni.

Si formeranno dei gruppi di lavoro, che si incontreranno periodicamente per favorire un proficuo scambio di esperienze fra bambini e docenti. Saltuariamente è ipotizzabile anche il coinvolgimento dei bambini di tre e quattro anni, compatibilmente al tipo di attività svolta.

Articolazione degli altri progetti

Le insegnanti ritengono opportuno effettuare le attività relative agli altri progetti sopra citati in orario pomeridiano o, ove previsto, extra scolastico, per non

ostacolare lo svolgimento delle attività curriculari previste nella programmazione didattica.

SCUOLA ELEMENTARE "S. SATTA"

PREMESSA

La nostra scuola intende operare a favore di ogni individualità e della libera espressione delle potenzialità di ognuno attraverso:

- percorsi didattici individualizzati nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni anche attraverso attività a classi aperte,
- la continuità del processo educativo ricercata attraverso momenti di raccordo pedagogico-culturale ed organizzativo con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Media.

Per quanto concerne l'arricchimento del curriculum scolastico, negli anni precedenti sono stati realizzati i seguenti progetti:

- di attività motoria, che si è concluso con una giornata di giochi interscolastici,
- di attività teatrali e di animazione, sino alla realizzazione di una rappresentazione, e dei relativi costumi e scenari,
- di attività espressive/manipolative, sino all'allestimento della mostra dei manufatti in ceramica,
- di giardinaggio, sino alla partecipazione alla messa a dimora di piante caratteristiche della flora sarda nel cortile della Scuola,
- di studio del territorio e dei quartieri della città, anche attraverso escursioni e visite guidate, presso: zone verdi, località di interesse archeologico, mostre , a carattere scientifico.

Oltre ai progetti che interessano tutto il circolo, verranno portati avanti durante l'anno scolastico 2003/2004 quelli che sono stati elaborati proprio per concretizzare quanto espresso nella premessa e pertanto in essi ogni bambino troverà l'attenzione e lo spazio adeguato alla sua fase di sviluppo.

Sono stati individuati cinque ambiti progettuali:

Ambito scientifico :

- educazione alla salute,
- educazione ambientale
- escursioni e viaggi di istruzione.

Ambito della comunicazione e integrazione:

- progetto di lingua e cultura Sarda,
- progetto inteso a sviluppare il piacere della lettura,
- ambito dell'integrazione e della solidarietà

- l'animazione teatrale e la capacità di utilizzare materiali poveri per la realizzazione di travestimenti e Scenari,
- l'espressività personale (progetto di un laboratorio di costruzione e uso teatrale del burattino,
- cooperazione nel lavoro di gruppo attraverso la cura del senso estetico, della creatività e della lavorazione,
- progetto di estensione della seconda lingua (inglese) alle classi prime,
- progetto interculturale per una cultura della pace della tolleranza - progetto di attività alternativa alla religione cattolica (rivolto agli alunni che non frequentano l'I.R.C.),
- in ogni classe proseguirà un progetto interculturale.

Ambito psicomotorio:

- In orario scolastico: attività motoria con docente della classe e operatore esterno.
- In orario aggiuntivo scolastico: progetto sperimentale di mini volley per
- l'integrazione degli alunni disabili con manifestazione finale interscolastica.

Ambito logico-matematico:

- laboratori di informatica e logica (rivolti anche alle classi 1^a e 2^a in ottemperanza al D.M. 61

Nel corso dell'anno si prevedono alcune attività, di una giornata, che vedranno coinvolti tutti i plessi del Circolo e che rappresenteranno occasione di continuità tra la Scuola dell'infanzia, la Scuola Elementare e la Scuola Media.

INIZIATIVE

- *MOSTRA PERMANENTE*: è rimasta aperta la mostra permanente sul Centenario e, come lo scorso anno, la scuola prenderà parte alla manifestazione "Cagliari, monumenti aperti". Collaborano a questo progetto il Liceo Artistico Statale e l'Università agli Studi di Cagliari.
- *MANIFESTAZIONI SPORTIVE*: scolastiche e interscolastiche, che vedranno gli alunni delle classi parallele impegnati in giochi a squadre che favoriscano la collaborazione e una sana competizione.
- *SFILATA di CARNEVALE*: alla quale ogni classe prenderà parte liberamente interpretando un tema a soggetto.
- *PROGETTO CINEMA*: in collaborazione con i genitori, verrà avviata un'attività finalizzata ad educare gli alunni alla decodifica del linguaggio cinematografico e alla realizzazione di filmati .
- *SITO INTERNET*: ci si propone, con la collaborazione dei genitori, di realizzare un sito internet nel quale inserire informazioni relative alla scuola e alle sue attività.
- *UN MONDO DI FORME E COLORI*: attività di fine anno in collaborazione con altre istituzioni scolastiche.

- *SEMPRE IN SICUREZZA*: attività riguardanti le norme di Sicurezza, secondo il D.L. 626/94, e interventi per sensibilizzare alla cultura della Protezione Civile.

DESCRIZIONE SPAZI SCOLASTICI

Per la Scuola Elementare sono disponibili 18 aule:

- PIANO TERRA
 - 1 palestra (in uso comune con la Scuola dell'infanzia),
 - 1 cortile (in uso comune con la Scuola dell'infanzia).
- AMMEZZATO
 - 1 aula di informatica (fornita di 10 computer più quello dell'insegnante), e in via di realizzazione il cablaggio di 12 postazioni per Materna ed Elementare e la relativa messa in rete,
 - 1 ambiente utilizzato come Biblioteca e Laboratorio Lettura,
 - 2 aule
 - 1 ambiente utilizzato come archivio e per l'ufficio-mensa
 - uffici di segreterie e direzione
- SECONDO PIANO
 - 4 aule con relativi servizi igienici (per le prime),
 - 1 aula piccola da predisporre per il recupero e il sostegno,
 - 4 ambienti per la mensa, per la Scuola elementare e materna,
 - 1 aula per attività libere.
- TERZO PIANO
 - 10 aule con relativi servizi igienici (per le seconde, terze, quarte, quinte),
 - 1 sala riunioni utilizzabile anche per le proiezioni.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Nella Scuola operano 35 insegnanti titolari tra cui:

- 2 insegnanti di religione cattolica,
- 2 insegnante per la lingua straniera,
- 5 insegnanti di sostegno.

Orario di funzionamento

Con la dotazione organica assegnata al Circolo è stato possibile predisporre la seguente organizzazione oraria:

Tempo normale

n°1 classe 1ª e n°1 classi 2ª e n°2 classi 3ª
dal lunedì al sabato, ore 8.30 - 13.30

Tempo lungo

n°1 classe 1ª, n° 2 classi 3ª, n°2 classi 4ª, n° 2 classi 5ª

dal lunedì al mercoledì ore 8.30 - 16.30

giovedì e venerdì , ore 8.30 - 13.30

Tempo pieno

n° 2 classi 1ª, n° 2 classi 2ª

dal lunedì al venerdì, ore 8.30 - 16.30

Per venire incontro alle pressanti richieste dei genitori e per garantire la continuità e l'eventuale inserimento di nuovi iscritti, si è provveduto a mantenere le quattro sezioni delle classi terze, utilizzando le insegnanti del modulo e un docente assegnato al Circolo per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Servizi

Cucina

Nel caseggiato è in funzione dallo scorso anno una cucina che soddisfa le esigenze della scuola Elementare e dell'Infanzia Satta. In loco vengono inoltre preparati i pasti per la Scuola elementare di "S.Caterina " e per la Scuola Media "Manno".

Cooperativa di accoglienza L.A.R.C.A.

Già da vari anni opera nel caseggiato un servizio di accoglienza che svolge la sua attività in orario prescuola e in orario aggiuntivo postscuola per i bambini i cui genitori hanno particolari esigenze.

Svolgono particolari attività ludico ricreative con finalità didattiche e garantiscono il servizio anche durante i periodi di vacanza.

Biblioteca Comunale

Nei locali scolastici é presente una biblioteca comunale, utilizzabile la mattina dagli utenti della scuola per due giorni la settimana ed aperta al pubblico in orario pomeridiano , nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16 alle ore 19, con servizio di prestito dei testi e possibilità di navigazione su Internet.

SCUOLA ELEMENTARE "BUON PASTORE"

CONTESTO SOCIALE E CULTURALE

Gli alunni che frequentano la Scuola Elementare "Buon Pastore", situata nel quartiere San Benedetto, appartengono ad un ambiente socio-economico abbastanza vario, caratterizzato da impiegati, operai, professionisti e, anche se in numero esiguo, da sottooccupati.

La Scuola è ospitata dall'Istituto "Buon Pastore" all'interno del quale buona parte degli alunni usufruisce del servizio mensa e del doposcuola, gestiti dalle suore.

La frequenza scolastica è buona, così pure la partecipazione delle famiglie ai problemi della Scuola.

DESCRIZIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI

Dopo i lavori di ristrutturazione sono disponibili:

- 1 aule al piano terra
- 4 al primo piano
- 1 piccola aula di rotazione e sostegno al primo piano
- 2 servizi igienici al piano terra
- 4 servizi igienici al primo piano
- 1 servizio igienico al primo piano per portatori di handicap
- 1 cortile interno

La Scuola si affaccia sul cortile interno che viene utilizzato sia per le attività motorie che per la ricreazione.

Gli arredi della Scuola sono nuovi e adeguati al fabbisogno.

La dotazione dei sussidi e delle attrezzature didattiche è tuttora esigua, ma con gli acquisti effettuati con i fondi della L.R.31/84 sta aumentando di consistenza nel corso degli anni.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Nella Scuola operano:

- 6 insegnanti titolari (cui 1 specializzato nell'insegnamento della lingua francese),
- 1 insegnante per l'insegnamento della lingua straniera (francese e inglese).

Orario di funzionamento

ORGANIZZAZIONE MODULARE A 30 ORE

dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Moduli

- classi 1^a e 5^a
- classi 2^a e 3^a

ASPETTI PEDAGOGICI E CURRICULARI

La Scuola Elementare "Buon Pastore" si è proposta e si propone di promuovere l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio attraverso, anche, la realizzazione di un clima sociale positivo, nella vita quotidiana.

Si chiede l'attivazione nell'anno scolastico 2003/2004 dei seguenti progetti in aggiunta a quelli deliberati per tutto il circolo:

- progetti di animazione alla lettura, in orario extrascolastico
- laboratori per la costruzione dei burattini con relativi spettacoli,
- laboratori di musica e di drammatizzazione , "musica e movimento"

Nell'anno scolastico in corso verrà privilegiato qualunque progetto relativo alla lettura ed alla ricerca; in particolare nelle classi 1^a e 3^a si intende attivare un progetto sulla "Promozione alla lettura .

Si effettueranno, come da programmazione:

- visite guidate,
- viaggi di istruzione,
- adesione ai progetti di Circolo:
 - "Progetto lettura",
 - Richiesta di adesione alla attività di mini-tennis.
 - Richiesta di adesione all'attività di Minivolley, in orario extra scolastico.

SCUOLA ELEMENTARE "RIVA"

CONTESTO SOCIALE CULTURALE

I bambini che frequentano la scuola elementare "A.Riva" provengono dai quartieri di Villanova e San Benedetto, oltre che dai Comuni dell'hinterland e da altri quartieri della città, perché i loro genitori lavorano nelle vicinanze dell'Istituto Sacro Cuore che consente di usufruire di un servizio mensa e del doposcuola

Sono presenti numerosi alunni extracomunitari, con le relative problematiche linguistiche, religiose e di integrazione

Nel quartiere sono limitati gli spazi adeguati per le attività del tempo libero dei bambini; punti di riferimento sono gli oratori delle parrocchie; è stata aperta recentemente un "Centro gioco" a cura della cooperativa L.A.R.C.A., nei locali del "Riva".

DESCRIZIONE SPAZI SCOLASTICI

Il caseggiato, in fase di ristrutturazione e adeguamento alle norme a cura dell'Amministrazione Pubblica, è stato oggetto di lavori a cura dell'Istituzione Scolastica: tinteggiatura aule e palestra, pavimentazione palestra, acquisizione locali excustode, predisposizione ambienti per l'attivazione della scuola dell'infanzia.

Attualmente gli ambienti utilizzati sono:

PIANO TERRA

- 4 aule per le attività dei moduli
- palestra
- 1 aula per le proiezioni
- 1 aula rotazione e per la Lingua Straniera
- 1 aula per le attività espressive

PRIMO PIANO

- 1 aula laboratorio informatica
- 1 aula laboratorio scientifico
- 1 aula per i sussidi
- 1 aula adibita ad archivio
- 1 aula biblioteca e sala lettura per i bambini
- ex Direzione e Segreteria come aule della "Memoria"

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Nella scuola operano:

- 6 insegnanti titolari
- 1 insegnante di lingua straniera, Francese e Inglese
- 1 insegnante di Religione Cattolica

Orario di funzionamento

ORGANIZZAZIONE MODULARE A 30 ORE

dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Moduli

- classi 2^a e 3^a
- classi 4^a e 5^a

Sono previsti, in seguito ad attivazione laboratori, rientri pomeridiani col servizio mensa

ASPETTI PEDAGOGICI E CURRICULARI

La nostra scuola intende operare a favore di ogni individualità e della libera espressione delle potenzialità di ognuno anche con:

- "Progetto per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi educativi" (propri della scuola "Riva")
- Progetti di integrazione del curricolo scolastico
- Progetti di Circolo

Oltre i progetti che interessano tutto il Circolo, saranno portati avanti, durante l'anno scolastico 2003/04 quelli elaborati dai singoli moduli:

- Laboratorio d'informatica
- Progetto, in collaborazione con i Servizi Educativi della Sovrintendenza ai Beni Archeologici, "Lo sport nell'antichità"
- Animazione teatrale in collaborazione col Teatro Alkestis
- Progetto L2 "Cagliari e suoi siti significativi"
- Progetto "Il mondo attraverso Internet", attività alternativa alla Religione Cattolica
- Visite guidate
- Viaggi d'istruzione
- Partecipazione a mostre e manifestazioni

FUNZIONI STRUMENTALI

Sono state attivate n° 3 funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa (art.30 CCNN 2002/05)

- Referente per l'informatica: responsabile e coordinatore delle attività didattiche e dell'attività di formazione rivolta ai docenti.
- Coordinatore dei GLHO, referente per la gestione dell'integrazione in generale, con particolare riguardo alle attività ad essa connessa e di recupero, prevenzione del disagio con particolare attenzione alla dispersione con le attività sportive e strategie diverse per alunni diversamente abili e non.
- Coordinatore dei rapporti con enti pubblici o aziende per l'organizzazione e la realizzazione di escursioni, corsi di educazione ambientale, visite guidate e altro. Coordinatore dei rapporti con i genitori.

Commissioni attivate per l'a.s. 2003/04

- Commissione P.O.F.
- Commissione per lo sport
- Commissione per i viaggi e le visite guidate
- Commissione per l'handicap
- Commissione per gli acquisti
- Commissione per la programmazione educativo-didattica del Circolo
- Commissione per l'integrazione degli alunni extracomunitari
- Commissione elettorale
- Comitato di valutazione del servizio

SERVIZI AMMINISTRATIVI

INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il Circolo individua e pubblica, garantendone l'osservanza, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- tempi di attesa agli sportelli;
- flessibilità degli orari di apertura degli uffici a contatto con il pubblico.

INDIVIDUAZIONE STANDARDS E CRITERI

Per le procedure e criteri, gli standards specifici vengono così fissati:

1. l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio di segreteria per l'anno scolastico 2003/2004 è così articolato:
 - a. in orario antimeridiano dalle ore 10,00 alle ore 12,00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì;
 - b. in orario pomeridiano il martedì e il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30.
 - c. In prossimità di scadenze dalle ore 8,30 alle ore 13,00.
2. I certificati di iscrizione e di frequenza, di ammissione agli esami, di nulla osta per l'iscrizione ad altra scuola vengono rilasciati entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi da quello in cui perviene la richiesta all'ufficio.
3. La scheda di valutazione dell'alunno a fine quadrimestre viene compilata dal Consiglio di Classe ed è distribuita tempestivamente ai genitori e dovrà essere riconsegnata in tempi brevi con la firma di uno dei genitori;
4. I certificati di studio vengono rilasciati quanto prima e comunque entro sette giorni dalla richiesta per gli alunni frequentanti nel circolo ed entro dieci giorni per i certificati che comportino una ricerca d'archivio.
5. I certificati di servizio vengono rilasciati quanto prima e comunque entro sette giorni dalla richiesta per il personale in servizio presso il circolo ed entro venti giorni per i certificati che comportino una ricerca d'archivio.
6. L'ufficio di Direzione riceve il pubblico sia su appuntamento telefonico, sia secondo un orario di apertura comunicato con apposito avviso;
7. La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, compatibilmente con gli apparecchi di cui dispone, stabilendo al proprio

interno modalità di risposta che comprendano la denominazione del Circolo Didattico, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Per la trasparenza e l'informazione valgono i seguenti criteri:

- il Circolo assicura opportuni spazi adibiti all'informazione; in particolare sono predisposti:
 - organigramma degli uffici (direzione, servizi amministrativi);
 - organigramma degli organi collegiali;
 - organico del personale docente e A.T.A.;
 - albi di Circolo.
- All'ingresso e presso gli uffici sono presenti o riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire le prime informazioni per la fruizione del servizio.
- I responsabili degli standards dei servizi amministrativi sono in primo luogo gli addetti ai vari settori, ferma restando ovviamente la responsabilità del Direttore Amministrativo e del Dirigente Scolastico.